



Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del Club

Wilfrid J. Wilkinson
Gian Carlo Bassi
Giuseppe Castagnoli
Clotilde La Rocca



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 2—Numero 11—Anno Rotariano 2007/2008

Maggio: mese della cultura

Lettera del Presidente

Il Rotary dedica il mese di maggio alla cultura ma, mi sono detta: "Chi sono io per parlare di cultura?" senza contare che è molto difficile dire qualcosa di originale, di profondo e di giusto sull'argomento e dato che il mio "ego" non è così sconfinato preferisco dedicarmi ad altre questioni come, per esempio, i nostri programmi del mese di Maggio.

Ormai mi conoscete bene e sapete che amo dedicarmi più ai services che ai programmi, che preferisco parlare del "fare" anziché dell'organizzazione delle serate ma questa volta desidero fare un'eccezione.

I nostri programmi degli scorsi mesi sono stati veramente improntati ad uno spirito di ricerca della cultura e dell'approfondimento a 360 gradi in tutti i settori della scienza in generale: abbiamo avuto relazioni sulle tre grandi religioni abramitiche monoteistiche, relazioni sulla fisica applicata all'arte, relazioni sulla matematica e i suoi misteri e le sue curiosità, relazioni sulla fisica nucleare, sull'ipertensione, sulla civiltà, il commercio e lo sviluppo industriale di un'affascinante nazione quale è l'India, relazioni sulla Sacra Sindone e sui dubbi che in relazione al suo mistero scaturiscono sia dalla fede che dalla scienza e... tante altre.

Ma il mese di Maggio sarà più lieve e, in coincidenza con l'arrivo della primavera, improntato ad una convivialità intesa nel suo significato più puro.

La serata del 5 Maggio sarà dedicata alla gioventù ed avremo la nostra Ryliana, Margherita Calzoni, che nel narrarci la sua esperienza, ci comunicherà tutto l'entusiasmo proprio della sua età e di chi si accinge ad iniziare il suo percorso nel Rotaract con quell'amore e quella convinzione che sono stati nostri solo alcuni mesi fa (24 per la precisione dato che il 2 Maggio ricorre il nostro secondo compleanno) nell'entrare a far parte del Rotary.

L'11 Maggio ci troveremo, assieme al Club Lions Bologna Archiginnasio, all'Agriturismo "Tenuta Principe" di Marmorta di Molinella non solo per una scampagnata

domenicale e per gustare prelibatezze della cucina emiliana rivisitata ed elaborata con materie prime (alimenti e bevande) rigorosamente DOP e DOC in quanto provenienti da allevamenti e terreni del titolare, ma anche per arricchire la nostra cultura enogastronomica con una breve relazione sulle carni chianine e sulla "mora Romagnola".

La serata del 19 Maggio sarà invece allietata dall'Orchestra "I mandolinisti di Parma e di Bologna" di cui fa parte la mamma del nostro Gianni Capelli: al Teatro degli Alemanni, il Complesso ci intratterrà con una serie di arie da Opere quali "La Traviata" e "La Cavalleria Rusticana" e brani di musica regionale, etnica e melodica.

La musica è sempre magica ed è parte integrante della nostra vita (io non potrei concepire un giorno senza un sottofondo musicale che mi accompagni almeno nei momenti di relax) e lo strumento del mandolino darà un tocco in più di novità, di originalità e di allegria.

Dulcis in fundo... il week end del 24 e 25 maggio ci vedrà (spero tutti) a Cervia-Milano Marittima per il Congresso Distrettuale 2007/2008 per rafforzarci nella conoscenza del Rotary e dei rotariani ma anche per partecipare a divertenti manifestazioni sportive.

Spero ardentemente che in questa occasione si possa rinnovare quella stupenda atmosfera travolgente in cui abbiamo vissuto il Congresso di Rimini nell'anno in cui siamo "nati" perché anche la nostra vita rotariana come ogni altro aspetto della nostra vita affettiva, lavorativa, amicale... ha bisogno, per un rinnovo di energie, di iniezioni di entusiasmo, di flebo di ottimismo, di allegria negli incontri, di approfondimento nella conoscenza; e quale occasione migliore del Congresso?!

Quindi: BUON MAGGIO e BUON ROTARY

Clotilde



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self

DISTRETTO 2070 - ITALIA

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana

Decima lettera mensile del Governatore
Aprile 2008

Cari amici,

Il ROTARY INTERNATIONAL dedica il mese di aprile alla Rivista Rotariana, ma il discorso si estende, per affinità, a tutta la stampa ed a tutte le pubblicazioni rotariane, così come ai moderni mezzi di informazione, che, negli ultimi anni, hanno via via preso il posto o, quanto meno integrato, il ruolo della carta stampata.

In sostanza parliamo, in senso allargato, di comunicazione, di quella comunicazione che deve presidiare l'immagine pubblica del Rotary, che occupa oggi una posizione di elevatissimo livello fra le priorità strategiche del Sodalizio nel mondo. La comunicazione è uno strumento di relazione fondamentale nell'ambito della comunità, locale e globale, e voi sapete che il Piano Direttivo di Club assegna oggi alle Pubbliche Relazioni la dignità di una delle cinque aree di efficienza del Club, con un risalto ben diverso da quello di un tempo, quando questa attività altro non era che una delle incombenze che competevano all'Azione interna.

Mentre un tempo c'era quasi una sorta di pudore da parte dei Club e dei Rotariani a far conoscere il bene di cui essi erano promotori nel mondo, si è, via via, giustamente affermata l'idea che *Far Sapere* è altrettanto importante che *Saper Fare*, non certo per vanagloria, o per affermazione del nostro orgoglio, ma per trasmettere all'esterno la vera immagine di chi siamo e di che cosa facciamo, sì da contrastare, con la forza delle nostre azioni, le definizioni malevole, pretestuose e strumentali, di cui ancor oggi, anche se meno spesso che in passato, siamo fatti oggetto.

Comunicare è di vitale importanza, e gli strumenti per farlo li abbiamo tutti, dalla stampa, rotariana e non, alle televisioni locali, ai siti web. Sono opportunità che dobbiamo saper sfruttare, con metodo e continuità, se vogliamo che il Rotary assuma nella comuni-

tà una presenza non casuale ed episodica, ma radicata e sistematica; e dobbiamo farlo con impegno e con passione, se vogliamo che la nostra immagine non risulti sfuocata ed approssimativa. Questo vale non solo quando abbiamo accesso - il che per altro spesso non è facile - alla stampa non rotariana, per parlare di noi all'esterno, ma anche quando si tratta di stampa rotariana, sia essa nazionale, distrettuale o di Club. Mi spiego: tutti i Distretti ambiscono ad essere presenti sulla Rivista Rotary, come tutti i Club ad essere presenti su Rotarynotizie, e se questo non avviene è semplicemente perché essi non si attivano nel modo giusto per esserci. Il far sapere non è esercizio semplice, tutt'altro, e spesso la pigrizia, e la mancanza di tempestività, ci tarpano le ali, e ci fanno essere assenti o presenti in modo parziale o insoddisfacente. Dovremmo allora cominciare a pensare che i nostri services saranno conclusi solo nel momento in cui li avremo anche adeguatamente comunicati, affinché, insieme ai loro beneficiari, anche l'immagine del Rotary ne tragga giovamento.

Allora, parliamo un po' della Rivista: voi sapete che, statutariamente, ogni Rotariano deve essere abbonato alla rivista ufficiale del Rotary, *Rotarian*, o, in alternativa, ad una rivista regionale, in lingua locale, che abbia ottenuto la certificazione del Consiglio Centrale, essendo strutturata in modo coerente con quanto il Rotary stabilisce, anche in relazione ai suoi contenuti, e sia governata dagli organismi rotariani di controllo e garanzia, previsti dal Rotary Code of Policies. In Italia noi disponiamo della rivista Rotary, che tutti riceviamo mensilmente, e che è, pensate, al suo 82° anno di vita: in sostanza essa ha accompagnato la vita del nostro Sodalizio praticamente da quando fu costituito nel 1925 il Distretto unico italiano. La rivista, cosiddetta regionale, vive dei contributi editoriali dei Distretti, che si aggiungono ad un certo numero di pagine, che devono essere acquisite da *Rotarian*, e la sua qualità, e la sua connotazione rotariana, dipendono quindi direttamente da quello che i Distretti sono in grado di fornire. Di questo i Governatori devono sentirsi i primi responsabili, e la disponibilità di validi Addetti stampa, con loro in sintonia, è fondamentale. Io ho la fortuna di potermi avvalere, per questo, della preziosa collaborazione di Mauro Lubrani, che ringrazio di cuore per la dedizione e la grande professionalità, con cui svolge il suo compito, spesso in tempi ristretti, quando la rivista sta per *chiudere*, perché il tempo per parlarci è sempre poco.

Passando al nostro organo di informazione Distrettuale, credo di poter dire che esso adempie molto



bene alla funzione di tenere informati i rotariani di quanto di significativo avviene nel territorio del Distretto, oltre che nei Club, per i quali è a disposizione una apposita sezione. Alcuni di essi sono spesso presenti, mentre altri non figurano mai, solo perché, pur facendo cose importanti ed interessanti, non ne informano la redazione, ed a volte l'amico Claudio Bottinelli, che ringrazio, allo stesso modo di Mauro, per l'impegno e il coinvolgimento con cui svolge il suo lavoro, è costretto a chiamarmi per chiedermi un pezzo o per inventare insieme a me qualcosa che sopperisca alla assenza di contributi dalla periferia. Il nostro tabloid, in otto pagine, ha una veste monocromatica, semplice ed essenziale, che risente della difficoltà, direi della impossibilità, ormai verificata negli anni, di ottenere un supporto economico in termini di pubblicità. Ma ha il pregio di contenuti validissimi e di essere presente, il primo giorno di ogni mese, nel sito distrettuale, per chi lo voglia consultare; nelle nostre case purtroppo arriva tre settimane dopo, insieme a Rotary, per ragioni di economia nella spedizione, da cui non si può prescindere.

Quanto ai bollettini di Club, essi hanno, in generale, subito una forte evoluzione da quando, un tempo, erano rigorosamente settimanali, e rappresentavano, nella loro essenzialità e tempestività di foglio informativo, la principale via di comunicazione con i soci, per rendere loro conto della riunione precedente ed invitarli ad essere presenti a quella successiva. Oggi, grazie all'aiuto delle tecnologie, si è diffusamente affermato, per rispondere ad ovvie necessità di programmazione da parte dei soci, l'invio del programma mensile, con rilanci settimanali di informazioni per via elettronica, o a mezzo SMS, ed il bollettino si è ormai spesso svincolato dalla scadenza settimanale. I siti web, la compilazione in pdf, la trasmissibilità per e-mail, con la conseguente eliminazione di costi di stampa e di postalizzazione, hanno poi consentito a molti di essi, per lo più mensili, di assumere una maggiore articolazione e di accogliere anche documentazioni fotografiche, acquisendo, di conseguenza, una accattivante ricchezza cromatica. Dai tempi del ciclostile abbiamo fatto grandi passi avanti, ma le odierne tecnologie rimarrebbero inutili se non ci fosse, come allora, la passione dei Rotariani che si dedicano alla realizzazione di questo prezioso strumento di informazione sulla vita e sulle attività dei Club. A tutti questi benemeriti amici un grazie di cuore.

Vi sono anche, nel Distretto, alcuni rimarchevoli esempi di notiziari bimensili e trimestrali, che, grazie all'intervento di sponsors, hanno la dignità di

vere e proprie qualificatissime riviste, con contenuti e, a volte, veste tipografica di grande prestigio: essi, che godono dell'apprezzamento delle comunità cittadine, cui sono indirizzati, rappresentano veicoli preziosi per l'immagine del Rotary.

Una domanda conclusiva: ma perché esiste la stampa rotariana?? Oltre a quello del presidio dell'immagine pubblica del Rotary, essa ha anche un altro fine, che ovvio parrebbe, ma in realtà non lo è: "perché tutti noi la leggiamo !!". Questa lettura infatti ci consente, così come la consultazione sistematica del sito distrettuale e di quello del RI, di mantenerci informati ed aggiornati, e di poter essere, tutti noi, a nostra volta, attendibili comunicatori del Rotary.

Prima di salutarvi, una telegrafica notizia: il Seminario multidistrettuale dei borsisti della Fondazione Rotary, svoltosi a Bologna l'1-2 marzo, ha avuto pieno successo: abbiamo parlato di Rotary a una platea di giovani attenti e partecipi, che ne diventeranno ottimi Ambasciatori.

Poi alcune comunicazioni di servizio: la prima è una esortazione ai Club, per la verità numerosi, che non hanno ancora provveduto, ad effettuare cortesemente il versamento del loro preannunciato contributo al Fondo Annuale Programmi della Fondazione; la seconda per ricordare che questi sono gli ultimi giorni per presentare domanda per l'Attestato di Lode Presidenziale.

Infine sappiate che sul sito distrettuale è presente il programma preliminare del Congresso (23 - 25 maggio, ricordatelo bene), con costi, schede di adesione, e così via. Non dimenticate che aspetto, a braccia aperte, tutti i Club, tutti con tanti soci, e tutti con un'ampia rassegna stampa!!

Nel frattempo, un caro abbraccio, ed a tutti, ancora una volta, buon Rotary!!

Gianni

“L’ipertensione arteriosa: cosa è, cosa comporta, e come si cura”.

Nella riunione “caminetto” del Rotary Club Bologna Galvani del 31 marzo, con la gradita partecipazione anche di alcuni Soci di altri Club bolognesi, è stata tenuta dal Socio Stefano Bacchelli una relazione di carattere medico, riguardante il tema dell’ipertensione arteriosa, dal titolo: “L’ipertensione arteriosa: cosa è, cosa comporta, e come si cura”. Nella parte introduttiva della relazione è stato sottolineato come l’ipertensione arteriosa rappresenti un importante fattore di rischio di malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, come l’infarto miocardico e l’ictus cerebrale, nonché di altre gravi e purtroppo frequenti malattie come l’insufficienza renale e gli aneurismi delle grosse arterie come l’aorta. Nel corso della relazione è stato poi ben evidenziato che l’ipertensione è una condizione molto frequente nella popolazione generale, ad esempio nel nostro paese interessa circa il 40% degli adulti, e può spesso non essere adeguatamente riconosciuta e quindi curata, anche perché si tratta di un “killer” silenzioso, che solitamente non si presenta con sintomi che permettano di riconoscerla, e che quindi può spesso rivelarsi nella sua pericolosità solo quando ha già creato situazioni di danno per i cosiddetti organi “bersaglio”, che sono in particolare il cuore, il cervello, il rene e le grosse arterie. E’ stato anche sottolineato che questo fattore di rischio rappresenta la più frequente causa di mortalità in tutto il mondo, superiore anche ad altri noti “killer” dell’organismo quali l’abitudine al fumo sigaretta o la presenza di elevati valori di colesterolemia nel sangue. Inoltre, l’ipertensione contribuisce a determinare malattie cardiovascolari e quindi elevata mortalità non solo nelle popolazioni ad alto tasso di civilizzazione, dove giocano un ruolo importante nello sviluppo dell’ipertensione anche fattori ambientali dovuti a cattive abitudini a riguardo della dieta e dello stile di vita, ma anche nei paesi in via di sviluppo, a sottolineare come anche in essi, al raggiungimento di una vita media sufficientemente lunga, si possano venire ad evidenziare quelle alterazioni dell’organismo, che presentano una notevole base genetica, che finiscono poi per portare all’aumento dei valori della pressione del sangue rispetto alla norma. Una norma che oggi è riconosciuta tale dalla scienza medica per valori più bassi rispetto a quanto ipotizzato in passato.

Si parla infatti negli ultimi anni anche di pressione del sangue cosiddetta “ottimale” (che sarebbe quella minore di 120 mmHg per la pressione sistolica, o massima, e minore di 80 mmHg per la pressione diastolica, o pressione minima). Questi “fortunati” soggetti hanno infatti un rischio di sviluppare malattie cardiovascolari più basso anche di quelli con valori pressori ancora considerati normali (cioè con sistolica minore di 140 mmHg e diastolica minore di 90 mmHg) e che generalmente non necessitano di una terapia farmacologica, che è invece di solito necessaria per i valori considerati al di sopra della norma (cioè sopra a 140 mmHg per la sistolica e a 90 mmHg per la diastolica, valori che generalmente vengono definiti come ipertensione). Per alcune tipologie di pazienti (ad esempio i diabetici, o quelli con precedente infarto miocardico o ictus cerebrale o portatori di insufficienza renale) sono invece richiesti, come risulta da tante sperimentazioni mediche eseguite negli ultimi anni, valori pressori che si avvicinino maggiormente a quelli considerati “ottimali”, allo scopo di ridurre per loro il rischio, in questi casi già dichiaratamente elevato, di ulteriori eventi cardiovascolari. Per abbassare i valori pressori ai livelli di normalità sono oggi disponibili molte categorie di farmaci, in uso ormai da molti anni e per alcune di esse persino da parecchi lustri, che spesso devono essere utilizzate anche in associazione per raggiungere lo scopo prefissato.



Il nostro socio Stefano Bacchelli, relatore della serata

“L’ipertensione arteriosa: cosa è, cosa comporta, e come si cura” (..segue).

Alla terapia farmacologica devono poi necessariamente affiancarsi le modificazioni dello stile di vita suggerite nei pazienti ipertesi, che riguardano il controllo del peso corporeo, la regolare attività fisica, l’astensione dal fumo di sigaretta e dagli eccessi di consumo di alcool, e in particolare il ricorso ad una dieta che sia povera di sale e di cibi salati (ad esempio insaccati, formaggi, e cibi conservati, che spesso sono conservati sotto sale). Tutte queste “armi”, quindi sia di natura farmacologica ma anche non farmacologica, consentono, se utilizzate con pazienza e per molto tempo, praticamente per tutta la vita, di ridurre l’incidenza delle temibili complicanze cardiovascolari e cerebrovascolari dell’ipertensione, spesso devastanti per il singolo, ma che comportano pure conseguenze straordinariamente importanti per la società (ad esempio per le famiglie che si trovino a gestire parenti ammalati, anche per i relativi costi, ma anche per la collettività, che si trova impegnata a dover sopportare un carico oggi sempre maggiore in termini di mancata produttività dei singoli soggetti ammalati e invalidati e di maggiori costi sociali relativi alla cura dei malati stessi, sia in termini di terapie, sia in termini di indagini diagnostiche ed eventuali ospedalizzazioni). La relazione si è poi conclusa con alcune osservazioni riguardanti il fatto che purtroppo nella realtà clinica, a fronte delle migliorate possibilità di cura dell’ipertensione degli ultimi anni, ancora pochi soggetti finiscono col beneficiare in modo completo delle potenzialità che la scienza medica è in grado di offrire, anche



solo, ad esempio, eseguendo correttamente lo schema terapeutico consigliato dal medico, spesso

invece parzialmente o anche totalmente disatteso.

Spesso per colpa di una cattiva informazione del paziente (oggi paradossalmente più lontano dal proprio medico di quanto fosse in passato e più vicino a fonti di informazioni “alternative” spesso poco controllate scientificamente, si pensi alla stampa generica, alla televisione, a internet), ma anche dei sistemi sanitari nazionali (non solo quello italiano) che devono trovare un difficile equilibrio fra risorse economiche sempre più difficili da reperire e costi sanitari sempre crescenti, in una



Marco Biagi Presidente in coming, Clotilde La Rocca, il relatore Dott. Stefano Bacchelli e Claudio Castellari del Rotary Bologna Est con gentile consorte.

popolazione che invecchia sempre di più e che sempre di più richiede prestazioni di carattere sanitario. Al termine della relazione vi è stato poi un considerevole numero di domande da parte di tanti degli attenti Soci presenti, a dimostrazione che l’argomento trattato è, purtroppo, di discreto interesse, a volte anche personale, o più spesso relativo a qualche stretto parente che non di rado può presentare lo condizione di ipertensione arteriosa oppure ha anche già manifestato una delle complicanze cliniche dell’ipertensione stessa. Al termine della serata ci sono stati i ringraziamenti al relatore, che a sua volta ha poi ringraziato tutti i presenti per l’attenzione ricevuta, da parte della Presidente del Club, che ha inoltre espresso il più vivo apprezzamento per la riuscita della serata e per la ampia partecipazione dei Soci del Galvani e anche di quelli di altri Club, che hanno doverosamente meritato un ringraziamento particolare.

Stefano Bacchelli

Italia ed India: presente e futuro a confronto

Relazione del socio Elio Di Curzio il 7 Aprile 2008

Nella relazione che con grande onore ho tenuto al Galvani il 7 Aprile scorso ho sostenuto una semplice tesi: nel mondo in rapido cambiamento dell'economia globalizzata l'India rappresenta un valido riferimento per il futuro, così come l'Italia ha donato al tempo presente incredibili successi nelle arti e nella scienza.

L'India non corrisponde più e da tempo allo stereotipo di grande nazione povera disseminata dalle vestigia di un glorioso passato; al contrario essa è protagonista dell'economia mondiale, ed ogni anno registra uno sviluppo doppio della media di tutte le altre nazioni. Il suo prodotto interno lordo si appresta a doppiare quello italiano.

Il confronto fra Italia ed India ci vede perdenti sotto molti aspetti che non dipendono certo dal nostro controllo: l'India è undici volte più estesa e venti volte più popolata dell'Italia. Tutto ciò pesa e farà gran parte della differenza in futuro. E' nazione molto giovane – il 70% della popolazione ha meno di 40 anni – e quindi rappresenta un bacino di consumo molto appetibile, ma anche la fucina per forgiare milioni di giovani talenti.



Il nostro socio e past president Elio Di Curzio, relatore della serata, insieme al presidente Clotilde La Rocca

Il confronto tuttavia mette in luce, in cattiva luce, il modo in cui governanti di ogni colore politico hanno diretto l'Italia negli ultimi trenta anni: di fronte a fenomeni demografici e ad evoluzioni economiche molto facilmente prevedibili, chi ha retto le nostre sorti – per insipienza o per calcolo politico, o per entrambi – ha prestato poca attenzione alla formazione dei giovani, agli investimenti in ricerca, alla promozione delle aziende ed alla loro competitività, ponendo l'Italia in fondo alle classifiche dell'Europa di cui siamo stati promotori e fondatori.

L'India non compie questi errori, e nella sua crescita sarà molto aiutata dai bassi oneri che la giovane età della sua popolazione pone a carico dello stato. Così è: possiamo solo sperare che il necessario ravvedimento non giunga troppo tardivo.

Non esiste alcun dubbio che – salvo sconvolgimenti che nessuno si augura – il XXI secolo sia il secolo dell'Asia: fra venti o trenta anni Cina ed India occuperanno la prima e la terza posizione. Ma perché – a mio avviso – l'India e non la Cina potrà essere un modello per il futuro?

Innanzitutto perché è la più grande democrazia al mondo: in India il diritto universale al voto ha preceduto lo sviluppo economico, rendendolo più

stabile poiché ne pone i frutti a vantaggio dell'intera collettività. E nella democrazia indiana la stampa è libera, tra le più libere al mondo, ed esercita uno stretto controllo sulle azioni dei governi.

Quindi perché è tollerante: in India una grande maggioranza hindu convive con una vasta popolazione musulmana, con cattolici e sikh. Certo, si registrano frizioni, scontri e purtroppo anche attentati, ma la democrazia indiana ancora una volta sembra ben reggere alle sfide dello scontro fra religioni e culture.

Infine l'India mostra di avere un'anima: la si avverte nella dignità con la quale la maggioranza dei poveri indiani vive la propria condizione, e nell'attenzione che le grandi società pongono alla propria funzione sociale, destinando parte a volte rilevante dei propri profitti alla promozione ed allo sviluppo

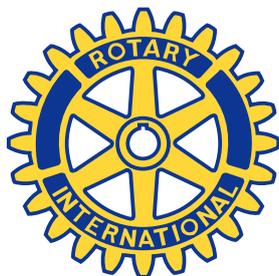
delle classi disagiate.

Gandhi scrisse “La missione dell’India è diversa: l’India è predisposta a raggiungere la superiorità religiosa del mondo”. Ognuno di noi legge a proprio modo gli eventi del mondo contemporaneo, ma credo che saremo in molti ad augurarci che Gandhi abbia avuto ragione.

Elio



Il relatore Elio Di Curzio, il Presidente Clotilde La Rocca e l'assistente del Governatore Dr. Giuseppe Castagnoli, ospite del club assieme alla gentile consorte.



Lunedì 21 aprile, alle ore 20,15, nella sede del Top Park Hotel, si è svolta una conviviale con familiari ed ospiti dei Club Bologna Valle del Savena e Bologna Galvani. Relatore: Prof. Eugenio Ragni. Tema: “Una interessante scoperta: la numerologia nella Divina Commedia”.

Grande interesse ha suscitato la relazione del Prof. Eugenio Ragni, professore straordinario di Letteratura italiana nella Facoltà di Lettere di Roma III; nonché illustre studioso della Divina Commedia.

La relazione introdotta dall’illustre professore come un momento di approfondimento di “piccole curiosità” intorno all’opera di Dante si è rivelata una emozionante scoperta del mondo dantesco rivelando come Dante abbia inserito dei “giochi numerici” pieni di significato, ma poco evidenti ai non esperti.

Inizialmente il professore Ragni ha approfondito il **ruolo del numero 3**, il cosiddetto numero perfetto, nella poetica dantesca, evidenziando come il ricorrere di tale numero e dei **relativi multipli** sia molto significativo : infatti come si può evincere dalla successiva tabella , le simbologie numeriche consentono di interpretare la *Divina Commedia nel suo duplice significato*:

1. *il significato letterale di un viaggio*

il significato allegorico del viaggio spirituale

La scansione ragionata della numerologia nella Divina Commedia, ci offre una originale chiave di lettura dell’opera di Dante, il quale, secondo l’illustre relatore, aveva preordinato tutta la sua opera considerando a priori il numero delle terzine, delle cantiche e dei canti (i quali hanno quasi tutti la stessa estensione) sapendo attribuire con precisione i significati allegorici dei diversi numeri.

Ciò pone Dante come un ponte tra il passato, la cultura medioevale pervasa dalla numerologia e il mondo moderno; ciò è tanto più vero se consideriamo come anche in altre culture (v. la CINA) la Divina Commedia sia diventata un best seller; a tale proposito il professore ci ha fatto partecipe di un curioso episodio che vede protagonista il traduttore cinese dell’opera, che è stato costretto a “inventarsi” una simbologia comprensibile anche per la Cultura cinese, per rendere la grandezza e la profondità dell’opera anche in una cultura così lontana dalla nostra.

La numerologia nella divina commedia (...segue)

NUMEROLOGIA DANTESCA

ALCUNE SIMBOLGIE NUMERICHE NELLA COMMEDIA

- 3 LA TRINITÀ, LA DIVINITÀ, DIO, LA TRASCENDENZA, LA PERFEZIONE
Terzino, 3 cantiche di 23 canti ciascuna, 3 finali di cantico uguali ("stelle")
- 6 PRIMO MULTIPLO DI 3
Il sesto canto di ciascuna cantica affronta il tema politico
- 7 LA CREAZIONE, L'UOMO, IL MONDO
7+3 = 10 = 1: la creazione si risorgiunge con il Creatore, restaurando la perfezione dell'unità primigenia
- 9 MULTIPLO PERFETTO DI 3
19 canti di 11 dell'Inferno a proemio del poema, e parte a 100 il numero dei canti (tra analogo di 19, anch'essa simbolggiante la perfezione in quanto ripartibile all'1):
in ogni canto sono 9 versi (l'ingresso in ciascuna del 10 regni
[100 usque che Dante fa nel Purgatorio sono collocati nei canti: XVIII-XXI XXVI
7 sono i gradi dell'Inferno, 9 le cantiche del Purgatorio, 9 le sfere celesti (Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Stella fissa, Spaziale);
o 9 e 19 anni Dante fissa = nella Vita nuova, i suoi due incanti con Beatrice.

NUMEROLOGIA DANTESCA

SEQUENZE NUMERICHE DEL PURGATORIO DANTESCO

Sequenza Singleton

Canti	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII	XIX	XX
Versi	151	145	145	139	145	145	151

Tempo 12h (mezzogiorno di lunedì 11 aprile - mezzanotte - alla → mezzogiorno martedì 12)
Il canto XVII, che in questa sequenza è quello centrale (le "specchie", per così dire, che riflette le due tritici dei canti carispi), è anche il canto centrale della cantica, ma anche quello dell'intero poema (escludendo il proemio si ha infatti: 33 Inferno + 36+1+15 Purgatorio + 33 Paradiso).

Totale dei versi dall'ingresso all'Incanto del Purgatorio (canti X - XXVII):
2743 (1071 + 1 + 1371: il verso isolato corrisponde al v. 76 del canto XVIII):
La luna quasi a mezzanotte tarda. Tempo impiegato per salire dalla parte al Paradiso terrestre: 45h

Sequenza Ragni

Canti	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Versi	148	139	136	151	136	139	148		

Tempo 24h (alba di domenica 10 aprile 1300, Pasqua → alba dell'11 aprile, lunedì dell'Angelo)

Versi della sequenza, totale n° 991
(495 + 1 + 495: il verso isolato corrisponde al v. 76 del canto VI):

Ahi serva Italia, di dolore ostello, che divide anche in due parti uguali, di 75 versi ciascuna, il canto stesso)

Successivamente il Professore ha introdotto il concetto delle **sequenze numeriche**; in particolare lo studioso Singleton evidenzia una sequenza speculare relativamente al XVII canto del Purgatorio dove il n. dei canti risulta lo stesso sia a destra che a sinistra, (v. tabella di seguito); a questo proposito Singleton dimostra che Dante attribuisce ad ogni parola un significato letterale ed uno metaforico, sviluppando lo stesso argomento. Il professore Ragni illustrando, inoltre, anche la sequenza che porta il suo nome, richiama alla cadenza cronologica del viaggio nella Divina Commedia, ma anche alla metafora dei tempi in cui il poeta viveva (confronto tra il personaggio Dante e l'uomo Dante). In particolare il Prof. Ragni si è soffermato sui significati delle corrispondenze dei tempi (giorni, ore) del viaggio come ascesa del poeta verso la conoscenza di sé stesso, più che di DIO, la fatica che piano piano assume leggerezza e velocità fino a vedere la luce.

In conclusione il professore ci ha ribadito come la grandezza del poeta e anche nel suo rigore emerga anche attraverso una attenta lettura dei 14.000 versi scritti senza contraddizioni e ripetizioni, densi di simbologia originale ma frutto della solida Cultura latina, dalla conoscenza della Teologia e dalla Cultura medioevale del Poeta.

Il dibattito, seguito all'interessantissima relazione e stato caratterizzato in particolare dagli interventi del prof. Giardina (Socio del club Bologna Valle del Savena) il quale ha evidenziato come le cadenze musicali abbiano delle simmetrie, che non sempre sono decise a priori da parte di chi suona, ma che altri riescono a comprendere.

Il dibattito si è concluso con un intervento della nostra Presidente Clotilde La Rocca la quale ha sottolineato come la ricerca e lo studio degli aspetti più curiosi e nascosti dell'opera di Dante non ci fanno perdere la poesia, che in questo modo si apprezza in modo più intimo e consapevole.

Bettina Di Nardo

APPUNTAMENTI DISTRETTUALI

ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self

DISTRETTO 2070 – ITALIA

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana

XXXVI ASSEMBLEA DISTRETTUALE

Reggio Emilia, 10 Maggio 2008

Teatro Valli, Piazza Martiri del VII Luglio, 42100 Reggio Emilia

PROGRAMMA

08:30 -Caffè di benvenuto

-Apertura della Segreteria

10:00 -**Pietro TERROSI VAGNOLI** –Governatore 2008-2009

Onore alle bandiere e programma della giornata

Gian Carlo BASSI-Governatore 2007-2008

Apertura dei lavori

-Saluti di **Graziano DEL RIO**-Sindaco di Reggio Emilia

Mario BARALDI-Governatore 2009-2010

Vinicio FERRACCI-Governatore 2010-2011

Lauro SACCHETTI-Presidente R.C. Reggio Emilia

10:40 -**Pietro TERROSI VAGNOLI**-Governatore 2008-2009

Il messaggio del Presidente Internazionale – Gli obiettivi della nostra annata.

11:00 -**Gennaro Maria CARDINALE**-RI Past Director and Treasurer

Rotary Reale

11:30 -**Carlo RICCOMAGNO**-PDG-Presidente Comm.Finanze

Adempimenti Istituzionali

11:45 -**SESSIONI TEMATICHE IN AULE SEPARATE**

-**FORMAZIONE** (Assistenti, Presidenti, Istruttori etc.)

Sante CANDUCCI-PDG-Presidente Comm.Formazione

-**FONDAZIONE ROTARY**

Silvano BETTINI-Presidente Comm. Rotary Foundation

La nostra fondazione

Sottocommissioni

-**INFORMATIZZAZIONE**

Paolo MARGARA-PDG-Presidente Comm.Informatizzazione

-**PROGRAMMI DEL R.I.**

Adriano MAESTRI-Presidente Comm.Programmi del Rotary International

Gianpaolo PERFETTI-Assistente Vicario

..**Sottocommissioni**

-**RELAZIONI PUBBLICHE**

Italo Giorgio MINGUZZI-PDG-Presidente Comm.Relazioni Pubbliche

13:30 -**Rientro delle sessioni nell'aula generale**

-**Giuseppe ALBERTINI**-Presidente R.C. Reggio Terra di Matilde

Saluto

13:40 -**Pietro TERROSI VAGNOLI**-Governatore 2008-2009

Chiusura dei lavori

13:50 -Colazione di lavoro

Con il patrocinio del

A. Magazzino del Sale Torre (Cervia)
Via Nazario Sauro

B. Casa delle Aie (Savio di Cervia)
Via Aldo Assonze 4

C. Circolo dei Pescatori "La Pantoflo" (Cervia)
Via Nazario Sauro 1

D. Hotel Aurelia** (Milano Marittima)**
Viale 2 Giugno 24

E. Hotel Doge** (Milano Marittima)**
Viale 2 Giugno 35

F. Hotel Mare e Pineta** (Milano Marittima)**
Viale Dante 40

G. Grand Hotel Palace** (Milano Marittima)**
Viale 2 Giugno 60

H. Adriatic Golf Club (Milano Marittima)
Via Jelenko Gora, 6

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070
Emilia Romagna - Rep. di San Marino - Toscana

ANNO ROTARIANO 2007-2008

Wilfrid J. Wilkinson
Presidente Internazionale

Gian Carlo Bassi
Governatore del Distretto

XXXVI CONGRESSO DISTRETTUALE
UNIVERSO ROTARY

23-24-25 Maggio 2008
Magazzino del Sale Torre
Cervia, Milano Marittima (RA)

Venerdì 23 maggio 2008

8:00 **Adriatic Golf Club Cervia**
Torneo di Golf del Distretto 2070
"Coppa del Governatore"
Regolamento: 18 buche Stableford
3 categorie (0/12, 13/20, 21/36)

16:00 **Hotel Mare Pineta**
Apertura Segreteria e registrazione partecipanti

18:30 **Magazzino del Sale Torre**
Saluto del Governatore e trattenimento musicale di benvenuto

19:45 Cocktail

Sabato 24 maggio 2008

8:30 **Magazzino del Sale Torre**
Apertura Segreteria e registrazione partecipanti
Caffè di benvenuto

10:00 Apertura ufficiale del Congresso
Onori alle bandiere

10:15 Saluti di:
Sindaco di Cervia
Autorità civili religiose
Governatore 2009-2010
Governatore 2010-2011
Presidente Rotary Club
Cervia Cesenatico

10:45 Saluto del Governatore e presentazione del Congresso

10:50 Saluto e prima allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale

Rotary e Fondazione: un mondo meraviglioso

11:05 Relazione congressuale del Governatore

11:50 Presidente Commissione Distrettuale
Rotary Foundation: il lavoro di un anno

12:50 Presentazione del programma pomeridiano

13:00 Sospensione dei lavori

13:30 Colazione

I rotariani amano il mondo

15:30 Il Rotary per la Pace

16:15 Il Rotary per l'Etica del cambiamento

17:00 Il Rotary per l'Umanità

17:20 Il Rotary per i Giovani

17:40 Il Rotary per la Cultura

18:00 Adempimenti istituzionali

18:15 Sospensione lavori

20:45 Palace Hotel
Aperitivo e Cena del Governatore (abito scuro)

Domenica 25 maggio 2008

8:30 **Hotel Mare Pineta**
Santa Messa

9:00 **Magazzino del Sale Torre**
Apertura Segreteria e registrazione partecipanti
Caffè di benvenuto

9:45 Presentazione Gruppi GSE dei Distretti 2070 e 7510

10:30 Consegna all'Associazione Alumni Distretto 2070 della Membership in the Global Alliance of T.R.F. Alumni

10:50 Il Rotary e la Famiglia

11:20 Riconoscimenti

12:20 Allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale

12:45 Saluto del Rappresentante Distrettuale Rotaract

12:50 Saluto del Governatore Eletto

13:00 Conclusioni del Governatore e passaggio del collare

13:20 Chiusura del congresso

13:45 Colazione dell'arrivederci

Sabato 24 maggio 2008
Programma degli accompagnatori

1) al mattino, ore 10,30 - 12,30: Visita guidata alla Salina di Cervia.

La Salina di Cervia è la stazione più a sud del Parco Regionale del Delta del Po ed è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come Zona Umida di Importanza Internazionale nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale. Dal punto di vista avifaunistico e botanico, l'ambiente delle saline è di straordinaria bellezza e suggestione: popolato da specie rare come i fenicotteri, i cavallieri d'Italia, le avocette e altre specie protette è un punto di riferimento per i visitatori sensibili agli aspetti ambientali. La visita è articolata in tre momenti:

In salina in barca
Escursione con la barca spinta dal sole alla scoperta dei tesori e delle curiosità della Salina: visita guidata al Centro Visite Salina e breve escursione a piedi per attività di birdwatching.

Visita guidata alla salina "Camillone"
Visita all'antica salina a conduzione artigianale. Camillone: gli strumenti e gli antichi metodi di raccolta del sale.

Visita guidata allo stabilimento di produzione
Conoscenza delle tecniche moderne di produzione e confronto fra vecchi e nuovi metodi.

La visita termina con un piccolo ristoro a base di piadina al "sale dolce" di Cervia e bibite. Si consiglia abbigliamento comodo con scarpe da ginnastica e cappellino per ripararsi dal sole.

2) al pomeriggio, ore 15,30 - 17,00: visita in pullman alle aiuole di "Maggio in Fiore".



Gli appuntamenti dei Club Rotariani

Rotary Club Bologna

Martedì 6 maggio, ore 18,00 – Palazzo Zani - via S.Stefano,56

Non conviviale con familiari ed ospiti - Seguirà Cocktail – Necessaria la prenotazione **“Conosciamo il nostro territorio: incontro con il Consorzio della Bonifica Renana” Ospita il nostro Socio Dott. Giovanni Tamburini - Presidente del Consorzio**

Martedì 13 maggio, ore 13,00 – Circolo della Caccia – familiari ed ospiti

Relatore: **Prof. Giovanni Primo Quagliano – Rotariano del Club Bologna Ovest** Tema: **“PROMOTOR: il futuro dell’auto”**. Saranno presenti il Delegato Distrettuale Ryla Dott. Guido Giuseppe Abbate e il nostro rappresentante Federico Laus

Martedì 20 maggio, “I Portici Hotel” – Via Indipendenza, 69 – con familiari ed ospiti Ore 19,30 – Concerto per la celebrazione del Centocinquantesimo Anniversario della nascita di Giacomo Puccini

Ore 21,00 – Cena conviviale – E’ necessaria la prenotazione entro il 15 maggio p.v.

Martedì 27 maggio, ore 13,00 – Circolo della Caccia – familiari ed ospiti

Relatore: il Socio **Prof. Vittorio Bonomini** Tema: **“Costo-beneficio e scientificità della medicina”**

GIUGNO: Mese della Amicizia

Mercoledì 4 giugno, ore 21,00 – Aula Absidale S. Lucia – Interclub Gruppo Felsineo

Premio Rotary per le Facoltà dell’Università di Bologna “Guido Paolucci”

Ore 19,30 – Bouffet in Sede – via S.Stefano , 43

Con familiari ed ospiti. E’ necessaria la prenotazione

XXXVI Congresso Distrettuale – 23,24,25 Maggio 2008 – Cervia – Milano Marittima

E’ necessario prenotare entro i primi di maggio 2008.

ANNO ROTARIANO 2007/2008

Rotary Club Bologna Ovest

Lunedì 5 maggio, ore 20,15 – Nonno Rossi – familiari ed ospiti. Prof. Giorgio Cantelli Forti. “Il mondo farmaceutico nell’era della globalizzazione”.

Rotary Club Bologna Est

Giovedì 8 maggio, ore 20,15 – Nonno Rossi – familiari ed ospiti. Dott. Davide Tabanelli, Presidente NOMISMA Energia, sulle risorse energetiche.

Giovedì 15 maggio, ore 20,15 – Nonno Rossi – familiari ed ospiti – Arch. Flavio Gardini e Dott. Flavio Favelli. “Sala d’attesa: Arte contemporanea in città”.

Rotary Club Bologna Nord

Mercoledì 7 maggio, ore 20,15 – Jolly Hotel – familiari ed ospiti

Dott. Costantino Paolicchi. “Michelangelo: sogni di marmo”.

Mercoledì 14 maggio, ore 20,15 – Jolly Hotel – familiari ed ospiti

Dott. Federico Sella. “La banca privata di famiglia”.

Rotary Club Bologna Sud

Martedì 6 maggio, ore 20,15 – Nonno Rossi – familiari ed ospiti

Prof. Ing. Aulo Magnani. “Utilizzo energetico dei rifiuti: oggi e domani”.

Rotary Club Bologna Valle dell’Idice

Giovedì 8 maggio, ore 20,15 – Rist. Giardino – familiari ed ospiti

Dott. Giuseppe Cazzani. “Biomasse ed energia fra economia ed ambiente”.

Martedì 27 Maggio, ore 20,15 – Holiday Inn Fiera – familiari ed ospiti. Interclub con Bologna Carducci

Alberto Farinetti – Responsabile GSE – di ritorno dal soggiorno in USA con un gruppo di professionisti.

Sabato 31 Maggio, ore 11,15 – Teatro Comunale di Budrio – Cerimonia per l’intitolazione di una piazza alla

memoria del Giudice Emilio Alessandrini.

Rotary Club Bologna Carducci

Martedì 6 maggio, ore 20,15 – Holiday Inn Fiera – familiari ed ospiti – PDG prof. Avv. Italo Giorgio Minguzzi.

“I 100 anni di Guareschi ed i 14 del Carducci”.

Martedì 13 maggio, ore 20,15 – Holiday Inn Fiera – familiari ed ospiti. Avv. Vittorio Manes. “Tangentopoli. 20

anni dopo – Le vicende della corruzione

Venerdì 16 maggio, ore 10,00 – Aula Absidale di S.Lucia – via Castiglione, 36 – Concerto per la Premiazione

delle Scuole partecipanti al Concorso “L’albero e la Città”.

Rotary Club Bologna Valle del Savena –

Lunedì 5 maggio, ore 20,15 – Top Park Hotel – fam.ed ospiti. Prof. Vittorio Volterra.- Past President Club

Bologna. “Criminalità e psicopatologia”

Lunedì 12 maggio, ore 20,15 – Top Park Hotel – fam. ed ospiti. Prof. Alberto Calbiano. “Cina in relazione alla

protezione dei marchi e del Made in Italy”.

Rotary Club Bologna Valle del Samoggia

Mercoledì 6 maggio, ore 20,15 – Nonno Rossi – Assemblea dei Soci – per soli Soci.

Mercoledì 14 maggio, ore 20,00 – Villa Emma Nonantola (MO) – Compleanno del Club – fam ed ospiti

Mercoledì 21 maggio, ore 20,15 . Nonno Rossi – familiari ed ospiti

Luciano Bovina. “Viaggio fotografico intorno al mondo”.

Sabato 17 maggio, ore 9,30 – presso gli Stabilimenti DUCATI MOTOR – Interclub Gruppo Felsineo per la

consegna dei Certificati di Merito agli Studenti delle Scuole Medie Superiori

ASDI – Assemblea Distrettuale(Formazione 2008/2009) – 10 maggio 2008 – Reggio Emilia

I Componenti il Consiglio Direttivo, i Presidenti di Commissione e tutti i Soci sono invitati a partecipare.



Gli appuntamenti del Club mese di Maggio

Lunedì 5 maggio

*Holiday Inn 20.15 caminetto per soci e familiari,
serata dedicata al Ryla relatrice la ns. ryliana Margherita Calzoni,*

Presente alla serata il Dott. Guido Giuseppe Abbate, Presidente della Commissione Distrettuale Ryla.

Sabato 10 maggio

*dalle ore 10.00 Assemblea Distrettuale 2008/2009
a Reggio Emilia Teatro Valli - Piazza Martiri del VII luglio*

Domenica 11 maggio

*ore 13 conviviale (a pranzo): Agriturismo tenuta
Principe. Inteclub con il Lions Club Bologna Archiginnasio. Menù
degustazione con prodotti dell'azienda Golinelli e notizie sulla mora
romagnola e carne chianina,*

Lunedì 19 maggio

*ore 20,45 presso il Teatro degli Alemanni Via
Mazzini 65 Concerto del complesso "I Mandolinisti di Parma e Bologna"
diretti da Maria Cleofe Miotti - E' gradita la presenza di tutti i
club Rotary felsinei. L'ingresso è gratuito,*

Venerdì 23, Sabato 24 e Domenica 25 maggio

*XXXVI Congresso
Distrettuale, che si terrà a Cervia-Milano Marittima (RA)*

Lunedì 26 maggio

la riunione del Club è annullata

Compleanni:

Auguri a Franchino Falsetti	21 Maggio
Auguri a Rolando Secchi	21 Maggio
Auguri a Riccardo Ronchi	23 Maggio
Auguri a Maria Francesca Delli	31 Maggio



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente: Stefano Vezzadini

Membri: Maria Francesca Delli , Luigia Nicodemo, Gabriele Testa

Tenuta Principe

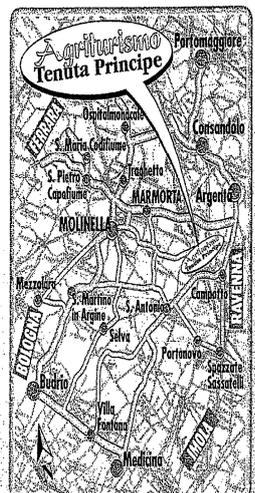
Cucina tradizionale
È gradita la prenotazione

Ospitalità
4 camere doppie anche uso singola
con possibilità di B&B o pensione

Parco Attrezzato

MARMORTA - Molinella (Bo)
Via Romagna, 23
Telefono 051.887.664
Cellulare 340.063.32.32
www.agriturismotenutaprincipe.it
Part. IVA 02682951203

Ristorante chiuso:
Lunedì, Martedì,
per gli Ospiti sempre aperto



Ristorante aperto
Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica
PRANZO e CENA
(Ogni giorno di chiusura lunedì, Martedì e vacanze)
comunque prenotazioni per gruppi con un minimo di 15 persone

Cari amici, per agevolarvi il viaggio vi invio, tramite bollettino, la piantina con l'itinerario per raggiungere l'Agriturismo Tenuta Principe dove l'11 Maggio alle ore 13 avremo la conviviale in Interclub con il Lions Club Bologna Archiginnasio.

Oltre a caldeggiare la vostra presenza con familiari, amici e ospiti sperando che il tempo ci sia favorevole (ma in caso contrario lo stare insieme e la buona cucina saranno già motivi più che sufficienti) vi prego, per la buona riuscita dell'organizzazione, di comunicarmi, possibilmente entro il 2 maggio, la vostra presenza ed in numero degli accompagnatori.

Certa della vostra puntuale risposta vi abbraccio e vi ringrazio

Clotilde "

